

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XLVIII – 11 dicembre 2020

VERTENZA EX ILVA - IL PUNTO

FIRMA CONTRATTO PUNTO DI PARTENZA

ORA CONFRONTO LIBERO PER SCONGIURARE MIGLIAIA DI ESUBERI



Ieri, con la firma dell'accordo di coinvestimento tra Invitalia e ArcelorMittal, ci auguriamo si sia chiuso un periodo di estrema incertezza per il futuro della più grande acciaieria europea e del settore siderurgico italiano.

Con questa intesa deve iniziare la vera transizione energetica dell'ex Ilva, grazie alla produzione di 2,6 milioni di tonnellate di acciaio, un terzo del totale, attraverso forni elettrici e impianti ecosostenibili.

Allo stesso tempo questo nuovo contratto è stato realizzato in segreto da manager e tecnici delle due parti, senza nessun coinvolgimento delle organizzazioni sindacali, come invece era avvenuto per l'accordo del 2018.

Segue a pagina 2 →

Sommario

I link del sommario e quelli dei collegamenti esterni si attivano dopo il completo caricamento del pdf.
L'attesa varia a seconda del modello di smartphone

VERTENZA EX ILVA	Pag.1
Il punto	Pag.2
RINNOVO CCNL	
Ora la trattativa deve entrare in una fase più avanzata	Pag.3
UILM PARI OPPORTUNITA'	Pag.4
Gli effetti del Covid sulla vita Delle donne lavoratrici	Pag.5
BACHECA CONFEDERALE	
Si chiude la terza edizione del Video contest	Pag.6
BACHECA POPOLARA	
Smaltimento delle mascherine Aiutiamo a rispettare l'ambiente	Pag.7
VERTICE UE SUL CLIMA	
Si conferma l'Europa è sulla strada giusta	Pag.8
CAMPAGNA TESSERAMENTO UILM 2021	
Iscriviti alla UILM	Pag.9

Da pagina 1

Ora è il momento di aprire un confronto aperto, costruttivo e libero da qualsiasi pregiudiziale, per ottenere la clausola di salvaguardia occupazionale di tutti i lavoratori di ArcelorMittal, dell'Ilva in Amministrazione straordinaria e dell'indotto.

Inoltre vogliamo discutere delle tempistiche del piano industriale, del risanamento ambientale, della transizione energetica e degli investimenti che verranno messi in campo. Questo accordo deve rappresentare il punto di partenza della discussione e non il punto di arrivo.

Tutto questo consentirà di rilanciare l'ex Ilva e l'intero settore siderurgico per arrivare a una riconciliazione essenziale e definitiva tra la fabbrica e la città, interrompendo polemiche e disegni che determinerebbero un disastro ambientale, occupazionale e industriale.

Con l'ingresso in AMI di Invitalia ci aspettiamo che lo Stato metta da parte la gestione fallimentare dei Commissari straordinari realizzata dal 2012 al 2018 e che rappresenti la garanzia per i 2,1 miliardi di investimenti fondamentali per un futuro solido, ecosostenibile e occupazionale per l'ex Ilva. Non accetteremo mai esuberi e riteniamo che i tempi previsti per il risanamento ambientale e per il piano industriale siano eccessivamente lunghi.

Per questo la UILM chiede al ministro Patuanelli di convocare urgentemente un incontro per conoscere i dettagli del contratto e se c'è la reale volontà di aprire una seria trattativa sindacale che rappresenti un elemento essenziale e non influente dell'accordo firmato nella giornata di ieri.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XLVIII – 11 dicembre 2020

RINNOVO CCNL

CONTRATTO CRUCIALE PER LA RIPRESA DEL PAESE. ORA LA TRATTATIVA DEVE ENTRARE IN FASE PIÙ AVANZATA

**VOGLIAMO
IL CONTRATTO**

Questo rinnovo contrattuale deve rappresentare un elemento centrale per la ripresa del nostro Paese. Per questo motivo non deve avere un orizzonte troppo limitato, ma porre le basi del lavoro del futuro che abbia come obiettivo imprescindibile la salvaguardia occupazionale. Questa la valutazione della UILM al termine dell'incontro svoltosi presso la sede di Confindustria nell'ambito della trattativa per il rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici che Mercoledì scorso ha riguardato le tematiche su mercato del lavoro, organizzazione e orario di lavoro. Inoltre le parti datoriali hanno presentato un documento sulle tematiche della formazione, salute, sicurezza, lavoro agile e appalti dopo il confronto della scorsa settimana.

Rispetto al mercato del lavoro è necessario considerare come la crisi che stiamo vivendo abbia colpito soprattutto persone con contratto precario. Questa situazione di estrema frammentazione, già inaccettabile in tempi normali, deve essere superata, anche grazie a interventi legislativi e fiscali del Governo che agevolino la stabilizzazione dei lavoratori.

Sull'orario e organizzazione del lavoro si devono superare le misure emergenziali messe in campo in questi mesi. Dobbiamo prevedere modelli che abbiano come obiettivo prioritario la salvaguardia occupazionale e che rappresentino una spinta per la ripresa del nostro Paese. In questo rinnovo dobbiamo fare uno sforzo in più e cercare di regolamentare il cosiddetto lavoro da casa sapendo che lo smart working non è lavoro agile.

A giudizio del Segretario Generale della UILM **Rocco palombella**, dobbiamo stabilire gli elementi cruciali e indispensabili per regolamentare questo strumento di cui si è fatto un abuso durante la pandemia, ma che certamente farà parte sempre di più del lavoro di domani. Ci sono molti punti della nostra piattaforma che si discostano da quelli di Federmeccanica-Assistal, altri che possiamo allineare per uscire dalla frammentazione e trovare una impostazione univoca. Sicuramente, nella giornata di Mercoledì 9 dicembre abbiamo dimostrato di non essere più in una fase iniziale della trattativa, il documento è frutto dei temi che abbiamo discusso e approfondito fino a questo momento, ed ora bisogna proseguire il confronto sugli altri punti della nostra piattaforma a partire dai prossimi incontri del 15, 16, 17 dicembre, e poi nella plenaria del 22.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XLVIII – 11 dicembre 2020

UILM PARI OPPORTUNITA'

GLI EFFETTI DEL COVID SULLA VITA DELLE LAVORATRICI



Gli effetti del Covid sulla vita delle lavoratrici

10 dicembre 2020 con piattaforma ZOOM - dalle 10.00 alle 12.00

PRESIEDE Filippo LUPELLI Segretario generale regionale UILTEC Puglia	INTERVENGONO Vera GUELF Segretario Regionale UIL PUGLIA Coordinatrice Pari Opportunità
RELAZIONE Annarita GIANNIELLO Coordinatrice Pari Opportunità Regionale UILTEC	Gianluca MONACO Psicologo
SALUTI Antonella MAGGIO Coordinatrice Pari Opportunità UILTEC Nazionale	Franco BUSTO Segretario Generale UIL Puglia
CONCLUDE Paolo PIRANI Segretario Generale UILTEC Nazionale	Francesca BOTTALICO Assessore alla città solidale e produttiva di Bari

Ieri 10 dicembre 2020, rigorosamente su piattaforma zoom, si è tenuto un dibattito organizzato dal coordinamento pari opportunità UILTEC e UIL territoriale e nazionale, con il tema degli effetti Covid sulla vita delle lavoratrici.

Un invito esteso a tutte le categorie e che ha visto la partecipazione attiva anche del coordinamento **UILM pari opportunità della regione Puglia**, attraverso il quale non è mancato il prezioso contributo ai lavori, della **coordinatrice UILM alle Pari Opportunità, Doriana Caleandro**.

Il convegno è stato di grande arricchimento culturale che ha reso un quadro generale della condizione di tutte le donne lavoratrici.

Ne è emerso quanto siano comuni a tutte le stesse difficoltà da affrontare, e quanto le stesse siano peggiorate con l'arrivo della pandemia.

OLTRE ALLO SFORZO FISICO A FARNE DA PADRONA C'E' LO STRESS PSICOLOGICO CHE PREME SU OGNUNA DI NOI.

Segue a pagina 5 ➡

Anche peggio nei casi di violenza subita in famiglia a causa di una convivenza forzata del lockdown. A prescindere dalla categoria di appartenenza o dalle mansioni svolte, le donne hanno visto triplicarsi i propri doveri con le attività familiari, aggravate dalla chiusura delle scuole, da una didattica a distanza con i nonni da tutelare e assenza di sostegni immediati da parte dello stato. Senza escludere le lavoratrici impegnate da casa con lo smart working o telelavoro, marcando la moltitudine di impegni da ricoprire contemporaneamente, fino ad arrivare ad una vera e propria sensazione di frustrazione e di inadeguatezza.

A tal proposito mi piace ricordare quanto fosse già complicata la conciliazione degli impegni anche prima di questa terribile pandemia, fra casa, lavoro doveri genitoriali e nei casi più gravi sostegno dei propri cari non autosufficienti. Infatti per cultura soprattutto territoriale, sono doveri da assegnare alle componenti femminili del proprio nucleo familiare. Spesso con la naturale conseguenza del rinunciare al proprio posto di lavoro o costrette a fare un passo indietro a discapito della crescita lavorativa guadagnata dopo lunghi anni di gavetta. Purtroppo siamo convinte che le discriminazioni tutte, compresa quella di genere abbiano una aggravante e cioè quella territoriale nonché culturale.

NOI DELLA UILM CONDANNIAMO OGNI FORMA DI VIOLENZA E DISCRIMINAZIONE E PROMUOVIAMO L'UGUAGLIANZA DI GENERE.

Oggi, grazie alle convenzioni internazionali come la C-190 e la R-206 possiamo combattere ogni forma di violenza, discriminazione e molestia nel mondo del lavoro. Ma di certo è necessario continuare a vigilare su tali comportamenti e sulle nuove leggi affinché vengano rispettate e per non cadere nell'errore di lasciare che siano solo altri documenti inutili mai messi in atto e, rischiando di non arrivare mai a quel cambiamento culturale che è alla base di ogni evoluzione sociale.

È arrivato il momento di passare ai fatti piuttosto che alle parole. La UILM c'è. Forza donne, unite ce la faremo!

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XLVIII – 11 dicembre 2020

BACHECA CONFEDERALE

SI CHIUDE LA TERZA EDIZIONE DEL VIDEO CONTEST



Si è conclusa la terza edizione del video contest Job Ciak - I Giovani riprendono il lavoro, organizzato da UIL e UIL TV. Un'edizione, quella del 2019/2020, che seppur con lo stop dovuto al lockdown per l'emergenza sanitaria, ha riscosso un grande successo tra i giovani. Tre i premi messi in palio quest'anno: Ellisse d'Oro, assegnato dalla Giuria; Ellisse d'argento attribuito dalla commissione organizzatrice; Ellisse di

bronzo per il video che ha ottenuto più consensi sui social. Hanno partecipato alla manifestazione giovani da ogni parte del territorio nazionale per raccontare la loro visione del mondo del lavoro con gli strumenti che hanno ritenuto più congrui alla narrativa delle loro idee, delle loro esperienze personali e dei loro sogni. La cerimonia di premiazione si è svolta, a causa delle restrizioni per l'attuale situazione emergenziale, in modalità online con la partecipazione dei giurati, dei vincitori, del Segretario confederale Uil, Domenico Proietti, e del Segretario Generale, PierPaolo Bombardieri. L'evento è stato trasmesso sulle pagina Facebook della Uil e della Uil TV e sul sito www.jobciak.it. In un momento così drammatico - ha sottolineato il leader Uil, Bombardieri - abbiamo la necessità di trovare nella forza dei giovani e nella loro rabbia positiva un messaggio di speranza e di fiducia. Dobbiamo fare tesoro delle loro esperienze e della loro fame di vita per ritrovare la strada della crescita e ridare la dignità al lavoro. Il premio Ellisse d'oro è stato vinto da "Crisalidi" di Ilaria Giangrande. Il riconoscimento è stato assegnato dalla giuria composta dall'attrice Elena Sofia Ricci, dal regista documentarista Gianfranco Pannone e dalla Presidente dei Giornalisti Cinematografici e della Fondazione Cinema per Roma, Laura Delli Colli (Presidente). Il video documenta la vita e le testimonianze di chi ha vissuto la pandemia nel nostro paese: in casa, nelle strade e nelle corsie di un ospedale, raccontando una stagione dolorosa con una leggerezza speciale. Il premio Ellisse d'argento è stato attribuito a pari merito a Maurizio Ravallese con "Il vestito" e a Davide Lupinetti per "Under the water". Il primo parla delle difficoltà di un giovane immigrato, che ha un lavoro mal pagato, alle prese con la realizzazione di un suo piccolo sogno, un vestito. Il secondo è un documentario che descrive, attraverso la visione "originale" di un bambino, l'attività del volontario in Africa. Il premio Ellisse di bronzo, infine, è stato assegnato a Roberta De Santis e Maurizio Masciopinto per il video "Dalla fine un inizio", che ha ottenuto il consenso dei social. Il video mette a confronto due generazioni. Si intrecciano le vite di un anziano professore malato di demenza senile e di una giovane infermiera incapace di gestire il suo futuro.

Visualizza il video della cerimonia [qui](#)



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

BACHECA POPULARA

SMALTIMENTO DELLE MASCHERINE: AIUTIAMO A RISPETTARE L'AMBIENTE



Le mascherine sono ormai diventate un oggetto che fa parte della nostra quotidianità. Dobbiamo indossarle non appena usciamo di casa e tenerle in volto qualora ci troviamo di fronte ad altre persone. Sono le regole basilari a cui ci siamo abituati da mesi ormai e che fanno parte dei comportamenti da osservare per evitare la diffusione del contagio da Covid 19. **Ma sapete come si fa a smaltire le mascherine usate? Se indossiamo quelle “fai da te” è neces-**

sario lavarle con appositi detergenti che servono a igienizzarle e quindi consentirne il riutilizzo. Da buttare quelle chirurgiche, invece, le più diffuse. Dove? Nella raccolta indifferenziata. Ma occorre tenere in considerazione alcune regole per rispettare l'ambiente. Una regola che forse in pochi conoscono riguarda proprio le mascherine chirurgiche. Secondo degli studiosi è necessario tagliare la cordicella elastica delle mascherine prima di buttarle. Perché? Semplice: se qualcuno le butta per strada incurante dell'ambiente che li circonda, possono diventare pericolosissime. Non solo perché contengono potenzialmente dei batteri e se si è positivi al Covid possono diffondere il virus. Ma anche essere pericolose per le diverse specie animali. Infatti dato che il materiale con cui sono fatte è poco biodegradabile non sono dei prodotti che scompaiono se restano nell'ambiente. Come tanti oggetti di plastica, dispersi nell'ambiente, possono essere pericolosi per uccelli di terra e acquatici. Potrebbero essere un pericolo, dunque, per loro in quanto zampe, ali, becco o collo di un animale potrebbero restare incastrati fra gli elastici. L'Istituto nazionale della sanità ha tracciato nei mesi scorsi le linee guida per il corretto smaltimento di guanti e mascherine. Regole che è utile ricordare proprio in queste settimane in cui purtroppo i contagi continuano a salire. Per la salute del nostro pianeta, messo di continuo a dura prova anche da uno smaltimento dei rifiuti non sempre accurato, serve una maggiore sensibilizzazione su come buttare in modo corretto i dispositivi di protezione individuale. Se mascherine e guanti sono contaminati, in quanto indossati da una persona contagiata o che è stata a contatto con pazienti ammalati, vanno buttati nell'indifferenziata insieme ad ogni altro genere di rifiuto. **Prima però occorre metterli dentro a due sacchetti in plastica ben chiusi. Inoltre quando ci togliamo le mascherine utilizzate e non più riutilizzabili, dobbiamo stare attenti a come le togliamo, perché non sappiamo se possa essere contaminata o no. Occorre, allora, non toccare mai la parte esterna della mascherina, ma rimuoverla dagli elastici, e non toccare mai il filtro, nei casi di mascherina ffp3. Queste le regole più importanti. Speriamo che presto si arrivi anche ad individuare un modo differente di smaltimento di questo genere di rifiuti che possa essere più rispettoso dell'ambiente. Un po' come accade oggi per i filtri dell'olio, gli indumenti di protezione o altri oggetti. Per adesso proviamo a non dimenticare questi semplici passaggi e ad aiutare anche l'ambiente a sopravvivere.**

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XLVIII – 11 dicembre 2020

VERTICE UE SUL CLIMA

SI CONFERMA CHE L'EUROPA E' SULLA STRADA GIUSTA



Durante il vertice UE dei Capi di Stato e di Governo sul clima, tenutosi ieri a Bruxelles, è stato raggiunto un fondamentale accordo che consente all'Europa di attestarsi come leader nella lotta al cambiamento climatico. Il Presidente del Consiglio UE, Charles Michel, ha infatti annunciato l'intenzione di ridurre le emissioni di gas serra nel continente europeo almeno del 55% entro il 2030.

Questo fondamentale e ambizioso obiettivo è senza dubbio alla nostra portata; e ormai il percorso per raggiungerlo nei tempi prestabiliti è decisamente avviato. Ma bisogna agire con efficacia e rapidità, in quanto manca appena un decennio alla data fissata.

Tale importante dichiarazione d'intenti consolida le dichiarazioni rilasciate qualche mese fa dalla Presidente della Commissione UE, Von der Leyen, e arriva in un anno in cui il nostro Paese è stato sanzionato in sede europea proprio per il reiterato **superamento dei livelli di PM10 nel decennio 2008 - 2017**.

Per centrare i *target* della sfida climatica sarà cruciale veicolare in maniera corretta almeno il 37% degli importi del **programma Next Generation EU** che, ricordiamo, sono destinati proprio agli obiettivi ambientali. È necessario realizzare un coordinamento nazionale sui procedimenti di **decarbonizzazione** e di **trasformazione dei processi produttivi** che veda la **fattiva collaborazione tra Governo, Istituzioni e Organizzazioni Sindacali**.

La strada per un'Italia e un'Europa più *green* e sostenibili è aperta.

Spetta a noi continuare a seguirla senza pericolose deviazioni!

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XLVIII – 11 dicembre 2020

CAMPAGNA TESSERAMENTO 2021

SERVE CONTINUARE A LOTTARE INSIEME. ISCRIVITI ALLA UILM!

Bisogna avere coraggio per superare questa situazione complicata causata dalla pandemia. Ne usciremo solo con **più tutele, più diritti, più salario** e con il **rinnovo dei contratti nazionali**.

**BISOGNA
AVERE
CORAGGIO**

SALUTE
SALARIO
CONTRATTO
LAVORO
DIFESA **TUTELE**
PARTECIPAZIONE
DIRITTI
SICUREZZA

iscriviti alla

CAMPAGNA
TESSERAMENTO
UILM 2021

UILM
www.uilm.it



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org